

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2018, n. 23-7726

**Piano regionale 2018-2020 per la lotta alla povertà di cui alla DGR n. 43-6593 del 9.3.2018 modificata e integrata con DGR n. 20-7006 del 8.06.2018: adempimenti relativi alle somme assegnate per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, ai sensi del Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, tabella 3, sezione a) e b).**

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Visto il Decreto 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto delle relative risorse;

considerato che tale Decreto all'art. 3, comma 2, lettera b) definisce le somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'art. 7 comma 9, del decreto legislativo 147 del 2017, riservando alla regione Piemonte € 462.400,00, al netto di una cifra di €740.800,00 riservata alla Città di Torino quale Comune capoluogo di Città Metropolitane con più di 1.000 senza dimora;

visto il Piano regionale 2018-2020 per la lotta alla povertà di cui alla D.G.R. n. 43-6593 del 9/3/2018 modificata e integrata con D.G.R. n. 20-7006 del 8 giugno 2018, nel quale, ai fini del versamento della quota regionale direttamente agli ambiti territoriali piemontesi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, escludendo la Città di Torino, in qualità di Comune capoluogo della Città Metropolitana, oggetto di specifico finanziamento, vengono selezionati quali destinatari delle risorse gli Ambiti Territoriali comprendenti al loro interno i 7 capoluoghi di provincia;

vista la nota n. 8360 del 31/07/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella quale, ad integrazione della Nota n. 7861 del 17/7/2018 con cui si comunicava la coerenza del piano regionale, in riferimento alle risorse di cui all'art. 3, comma 2, lettera a del Decreto sopra citato, viene richiesta una indicazione specifica della programmazione territoriale degli utilizzi delle risorse riservate al finanziamento degli interventi a favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;

vista l'ulteriore nota n. 9437 del 14/09/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella quale, al fine di consentire una sollecita definizione delle procedure di erogazione delle somme attribuite si chiede alle Regioni che abbiano valutato opportuno delegare la programmazione territoriale delle somme assegnate ai comuni capoluogo di Città Metropolitane con più di mille senza dimora, di cui alla Tabella 3. Sezione a) del decreto interministeriale del 18 maggio 2018, di notificare il perfezionamento dell'atto di delega ai Comuni capoluogo delle città metropolitane interessate.

Ritenuto dunque opportuno stabilire che le risorse assegnate agli Ambiti Territoriali di cui alla D.G.R. n. 20-7006, del 8 giugno 2018, nel rispetto delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" ed in raccordo con le risorse afferenti al PON Inclusion e FEAD, di cui all'Avviso Ministeriale 4/2016, vengano utilizzate nella percentuale:

- almeno il 50% per interventi da realizzare secondo l'approccio cosiddetto dell'housing first, di cui alle citate Linee di indirizzo;
- sino al 20% per interventi di aggancio e presa in carico dei senza dimora;
- sino al 10% per attività di formazione;

- del personale dei comuni dell'intero Ambito Territoriale deputati al rilascio dell'attestazione di residenza;
- degli operatori impegnati nei servizi di presa in carico ed accompagnamento dei soggetti gravemente emarginati;
  - sino al 10% per servizi di supporto ai bisogni primari degli homeless;
  - sino al 10% per servizi di assistenza tecnica. Qualora tali servizi fossero già a disposizione degli Ambiti Territoriali destinatari delle risorse, la percentuale ad essi dedicata potrà essere utilizzata per incrementare gli altri interventi previsti.

Ritenuto altresì opportuno delegare al Comune di Torino la programmazione territoriale delle somme assegnate ai comuni capoluogo di Città Metropolitane con più di mille senza dimora, di cui alla Tabella 3. Sezione a) del decreto interministeriale del 18 maggio 2018.

Tenuto conto che le risorse assegnate saranno oggetto di rilevazione da parte del sistema informativo di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e di specifico monitoraggio da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Tutto ciò premesso;

visto il Decreto 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;

vista la D.G.R. n. 43-6593 del 9/3/2018;

vista la D.G.R. n. 20-7006 del 8 giugno 2018.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa in conformità a quanto disposto alla D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta Regionale, a voti unanimi resi nella forma di legge

*delibera*

- di stabilire che le risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali agli Ambiti Territoriali di cui alla D.G.R. n. 20-7006 del 8 giugno 2018, nel rispetto delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" ed in raccordo con le risorse afferenti al PON Inclusion e FEAD, di cui all'Avviso 4/2016, vengano utilizzate nel rispetto delle seguenti percentuali:
  - almeno il 50% per interventi da realizzare secondo l'approccio cosiddetto dell'housing first, di cui alle citate Linee di indirizzo;
  - sino al 20% per interventi di aggancio e presa in carico dei senza dimora;
  - sino al 10% per attività di formazione:
    - del personale dei comuni dell'intero Ambito Territoriale deputati al rilascio dell'attestazione di residenza;
    - degli operatori impegnati nei servizi di presa in carico ed accompagnamento dei soggetti gravemente emarginati;
  - sino al 10% per servizi di supporto ai bisogni primari degli homeless;

- sino al 10% per servizi di assistenza tecnica. Qualora tali servizi fossero già a disposizione degli Ambiti Territoriali destinatari delle risorse, la percentuale ad essi dedicata potrà essere utilizzata per incrementare gli altri interventi previsti;
- di delegare al Comune di Torino la programmazione territoriale delle somme assegnate ai comuni capoluogo di Città Metropolitane con più di mille senza dimora, di cui alla Tabella 3. Sezione a) del decreto interministeriale del 18 maggio 2018;
- di dare atto che le risorse assegnate dal Ministero saranno oggetto di rilevazione da parte del sistema informativo di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e di specifico monitoraggio da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)